

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4

“Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che “*tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari erogati da amministrazioni pubbliche ad enti locali, pena obbligo di restituzione in caso di inadempimento;

VISTO dell'art. 32 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, integrativo dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in virtù del quale *gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la*

quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione, pena l'obbligo di restituzione delle somme erogate;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTO il comma 11 dell'art. 6 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9 che, in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie del comparto degli enti locali, prevede la possibilità, previa autorizzazione dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica, di riassegnare, con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, i contributi già erogati e rendicontati oltre i termini previsti dall'art. 158 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove dalla rendicontazione tardivamente presentata risulti che il contributo medesimo sia stato utilizzato per le previste finalità;

VISTO il comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, il quale prevede che, a valere sui trasferimenti di parte corrente per l'anno 2018 di cui al comma 1 dell'art. 6 della l.r. n. 5/2014 e s.m.i. l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la funzione pubblica riconosce un contributo straordinario di 2.000 migliaia di euro ai comuni di Lampedusa e Linosa, Pozzallo, Augusta e Porto Empedocle, *“in considerazione delle particolari difficoltà riferite al fenomeno immigratorio”*;

VISTO il comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 il quale ha esteso la validità anche per il biennio 2019-2020, tra le altre, della riserva prevista dal sopra citato comma 1 dell'art. 15 della legge regionale n. 8/2018;

VISTO, ancora, il comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 il quale prevede che i contributi di cui al medesimo comma sono erogati nella misura del 60 per cento a titolo di anticipazione ed il restante 40 per cento a seguito dell'avvenuta rendicontazione;

VISTO il D.A. n. 245 dell' 11 agosto 2020 con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica - in attuazione del combinato disposto dei richiamati comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 - ha riconosciuto, per l'anno 2020, tra gli altri, al comune di Pozzallo un contributo di 500.000,00 euro da destinare alla copertura delle spese sostenute e/o da sostenere per far fronte al fenomeno immigratorio;

VISTO il D.D.G. n. 247 del 13 agosto 2020 con il quale sono stati assegnati ed impegnati nel bilancio della Regione per l'anno 2020 i contributi regionali di cui al citato D.A. n. 245/2020;

VISTO il DDG n. n. 335 del 12 ottobre 2020 con il quale è stata autorizzata l'erogazione in favore del comune di Pozzallo della somma di 300.000,00 euro quale anticipazione del 60% del contributo sopra richiamato (erogata con mandato n. 2197 del 15 ottobre 2021);

VISTO il DDG n. 200 del 13 giugno 2022 con il quale è stata autorizzata l'erogazione in favore del comune di Pozzallo della somma di 200.000,00 euro a titolo di saldo del contributo sopra richiamato (erogata con i mandati n. 1495 n. 1496 del 15 giugno 2022);

VISTA la nota prot. n. 16205 del 19 giugno 2025 (acquisita al protocollo informatico dipartimentale, al n. 10563/2025) con la quale il comune di Pozzallo ha avanzato istanza per la riassegnazione, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015 e s.m.i., del predetto contributo assegnato con il citato D.D.G. n. 247 del 13 agosto 2020, interamente erogato;

VISTA la nota prot. n. 15683 del 02 luglio 2026 (acquisita al protocollo informatico dipartimentale al n. 11881/2026) con la quale il comune di Pozzallo, ad integrazione delle predetta istanza, ha

trasMESSO il rendiconto del richiamato contributo erogato dal quale si evince l'effettivo utilizzo della somma di € 500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 15520 dell'08 settembre 2026 del Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il Finanziamento delle Funzioni" con la quale è stato rappresentato al competente Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica la possibilità di riassegnare, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, al comune di Pozzallo la somma di € 500.000,00, già erogata a titolo di contributo regionale assegnato con il D.D.G. 247 del 13 agosto 2020, effettivamente utilizzata per le previste finalità e rendicontata tardivamente;

VISTA l'annotazione posta in calce alla predetta nota prot. n. 15520 dell'08 settembre 2026, con la quale l'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica ha autorizzato la riassegnazione al comune di Pozzallo della somma di € 500.000,00, già erogata dalla Regione a titolo di contributo regionale assegnato, per l'anno 2020, in attuazione del combinato disposto del comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e del comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1;

CONSIDERATO che, in relazione alla somma erogata a titolo di contributo assegnato per l'anno 2020, il Comune di Pozzallo ha presentato il prescritto rendiconto oltre il termine perentorio previsto dall'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000 e il cui comma 3 prevede, in caso di inosservanza, l'obbligo di restituzione del contributo straordinario assegnato;

RITENUTO di dover procedere alla revoca - per inosservanza del termine perentorio prescritto dal comma 3 dell'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000 - del contributo di € 500.000,00 assegnato con il DDG n. 247/2020, interamente erogato dalla Regione;

CONSIDERATO che, ai sensi comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, della predetta somma erogata è possibile riassegnare al comune di Pozzallo l'importo di € 500.000,00 a titolo di contributo regionale assegnato, per l'anno 2020, con il D.D.G. 247/2020 ed effettivamente utilizzata dal medesimo comune per le finalità individuate in sede di programmazione, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 dell'08 settembre 2020;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, alla riassegnazione al comune di Pozzallo della somma di € 500.000,00 a titolo di contributo regionale assegnato, per l'anno 2020, con il D.D.G. 247/2020 ed effettivamente utilizzata dal medesimo comune per le finalità individuate in sede di programmazione, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 dell'08 settembre 2020;

per le motivazioni in premessa riportate

D E C R E T A

Art. 1 - In attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è revocata la concessione del contributo di € 500.000,00 assegnato al comune di Pozzallo, per l'anno 2020, con il DDG n. 247 del 13 agosto 2020, interamente erogato dalla Regione e rendicontato oltre il termine perentorio previsto dal medesimo articolo 158.

Art. 2 - Ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9, al Comune di Pozzallo è riassegnato l'importo di € 500.000,00, effettivamente utilizzato per gli interventi programmati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 dell'08 settembre 2020, quale contributo regionale previsto, per l'anno 2020, dal combinato disposto dei richiamati comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1.

Art. 3 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in

osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 4 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso nel sito telematico della Regione.

Palermo, li 11 settembre 2026

Il Funzionario Direttivo
Stefania Piazza

Il Dirigente del Servizio *ad interim*
Vito Vanella

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina